

26ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 29 settembre al 5 ottobre 2013)

ASCOLTO della PAROLA

IL PARADISO NON SI COMPRA

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Con questa parabola Gesù ci richiama all'irreparabile eternità delle pene dell'inferno. È un discorso duro, ma viene dalle labbra di Gesù. Il ricco Epulone, che durante la vita terrena non ha praticato la carità, soffre irrimediabilmente nell'oltrevita. Egli, come i suoi fratelli, conosceva la legge e le profezie che specificano i modi della giustizia divina: forse riteneva che per lui si sarebbe fatta un'eccezione, e invece tutto si compie alla lettera. Siamo avvertiti anche noi: non possiamo edulcorare la legge di Cristo, affidarci a una "misericordia" che non trovi corrispettivo nella nostra carità. Finché siamo quaggiù abbiamo tempo per compiere il bene, e in tal modo guadagnarci la felicità eterna: poi sarà troppo tardi. Gesù dà un senso anche alle sofferenze di Lazzaro: le ingiustizie terrene saranno largamente compensate nell'altra vita, l'unica che conta. Abbiamo il dovere di far conoscere a tutti, cominciando dalle persone che amiamo, la logica della giustizia divina: e questa è la forma più squisita della carità.

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

42. PADRE NOSTRO

Il Padre nostro nella Messa è presente in tutte le liturgie cristiane fin dagli inizi della Chiesa. Più che commentare il testo, cerchiamo qui di esprimere il significato particolare che questa

preghiera assume a partire dal momento e dal contesto in cui essa viene detta.

Nel Padre nostro non soltanto chiediamo "il nostro pane quotidiano", ma ci riconosciamo fratelli, perché figli dello stesso Padre, e ci dichiariamo pronti a perdonarci a vicenda.

Collocato dopo la grande Preghiera Eucaristica, è introdotto da un invito da parte di chi presiede, ed è seguito da uno sviluppo dell'ultima domanda: "Liberaci o Signore da tutti i mali" con l'acclamazione finale, anch'essa antichissima: "Tuo è il regno...". Questi elementi esterni della preghiera tendono a mettere in rilievo tre aspetti: **il carattere ecclesiale del Padre nostro, il riferimento al battesimo e il suo rapporto con l'Eucarestia.**

Anzitutto nel testo predomina il pronome "noi" (mai "io") e l'aggettivo "nostro". Si tratta della preghiera quotidiana dei discepoli di Gesù, tanto che l'invocazione: "Abbà - Padre mio" (Lc 11,2) è diventata "Padre nostro". Si prega assieme agli altri fratelli di fede, se presenti, o in comunione con loro, se assenti.

Questo carattere ecclesiale della preghiera si fonda sul battesimo, mediante il quale siamo resi figli di Dio e fratelli in Cristo. Così Gesù ci associa a sé e ci autorizza a invocare Dio come egli stesso lo ha invocato: *Abbà*, che significa "papà, padre mio". Solo un figlio può chiamare così suo padre.

Noi "osiamo dire", abbiamo questo coraggio perché Gesù ce lo ha comandato: perché battezzati, siamo entrati a far parte della famiglia di Dio. Ogni volta, perciò, che noi recitiamo il Padre nostro nella Messa, siamo richiamati alla nostra dignità di figli di Dio, di battezzati.

Infine il Padre nostro ci proietta verso la comunione eucaristica: la domanda del pane è stata interpretata da tutta la tradizione antica con la richiesta del pane eucaristico, di Cristo pane di vita, senza con questo escludere il pane materiale.

L'altra domanda per la remissione dei peccati, con l'affermazione che noi siamo pronti a perdonare, è considerata un vero atto penitenziale per una degna comunione: si chiede e si concede il perdono. La riconciliazione con Dio e con i fedeli è la condizione per partecipare debitamente alla mensa eucaristica: lo scambio di pace ne sarà il suggello.

☪

AVVISI PARROCCHIALI

♦ **SANTE MESSE nei CIMITERI:** giovedì 3, alle **18.00** ad Abbazia; venerdì 4, alle **9.00** a Borghetto.

♦ **INCONTRO COPPIE GIUBILEI a BORGHETTO:** giovedì 3, alle **20.00**, in chiesa ad Borghetto. *Chiedo ad entrambi di essere presenti...*

♦ **ASSEMBLEA CATECHISTE:** è convocata per lunedì 7, alle 20.30, ad Abbazia Pisani.

♦ **FESTA della TERZA ETÀ ad ABBAZIA:** domenica 13 ottobre. Sono aperte le iscrizioni al pranzo (€ 15,00 a testa): presso il Circolo NOI ogni sera dalle 20.00 e alla domenica; in canonica solo nelle mattine di lunedì, giovedì e sabato oppure in sacrestia dopo le Sante Messe.

♦ **PROSSIMI BATTESIMI:** domenica 27 ottobre, alle 9.30 a Borghetto e alle 12.15 ad Abbazia.

☆ ABBAZIA PISANI

- ♦ **GRUPPO ANZIANI:** riprende mercoledì 2 ottobre, alle 14.30.
- ♦ **CORALE SANT'EUFEMIA:** è stata invitata dal Reparto di Oncologia a tenere un concerto all'Auditorium di Camposampiero (quartiere Babelli/Ferrari), sabato 5 ottobre, alle 20.30.

☆ BORGHETTO

- ♦ **BENEDIZIONE STENDARDO FRANCESCANI:** domenica 29, alle 15.00, in chiesa, l'Ordine Secolare Francescano di Borghetto invita la popolazione alla benedizione del nuovo stendardo della Fraternità e alla catechesi tenuta da fra' Silvano Galuppi OFM Capp.
- ♦ **COMUNIONE ai MALATI VENERDÌ 4:** eccezionalmente, i ministri straordinari porteranno la S. Comunione agli ammalati venerdì 4, al mattino, anziché domenica 6.
- ♦ **FRANCESCANE:** si incontrano venerdì 4, alle 15.00.
- ♦ **FESTA della TERZA ETÀ BORGHETTO:** domenica 20 ottobre. *Da domenica 6 ottobre sarà possibile iscriversi.*

☆ DAL VICARIATO

- ♦ **ISCRIZIONI ai CORSI FIDANZATI:** sono in corso domenica 29 settembre e domenica 6 ottobre, le iscrizioni ai corsi di **San Martino di Lupari** (presso il Centro Giovanile, dalle 10.30 alle 12.30) e di **Castello di Godego** (in canonica, dalle 16.00 alle 18.00).

☆ DAL "CENTRODIOCESI"

- ♦ **SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI TREVIGIANI:** giunta alla sua 17ª edizione, quest'anno propone serate di riflessione e dibattito attorno al tema de *"La democrazia fragile alla sfida del cambiamento in un paese smarrito"*, martedì 1 con padre Francesco Occhetta, gesuita, parlerà sulle istituzioni democratiche bloccate e il crollo della fiducia verso di esse; mercoledì 2 sarà la volta del dott. Marco Tarquinio, direttore del quotidiano *Avvenire*, che rifletterà sul ruolo dei cattolici nell'attuale panorama italiano. Le serate si terranno presso a Treviso, all'Auditorium Pio X, con inizio alle ore 20.30.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari delle varie celebrazioni per motivi di opportunità pastorale possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. Non si aggiungono sante Messe quando il foglietto è già uscito.

✕	DOMENICA 29	XXVI del TEMPO ORDINARIO	Am 6,1,4-7 • Sal 145 • 1Tm 6,11-16 • Lc 16,19-31	II
<i>Si sposano a Belvedere di Tezze MATTEO Zorzo e FRANCESCA Trento. Auguri!!!</i>				
8.15	Abbazia	+ Telatin Carlo + Miozzo Cirillo e Oscar		
9.30	Borghetto	SANTA MESSA di APERTURA dell'ANNO PASTORALE e BENEDIZIONE del NUOVO CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE e del NUOVO CONSIGLIO PARROCCHIALE per gli AFFARI ECONOMICI		
<i>* per la comunità + Golfetto Vittorio e Imelda + Barichello Orazio e genitori + Cecchetto Amelio, Laura e Giovanni + Stocco Anna e Daniele + Bonaldo Maria + Baldassa Alfonso e Regina + Busato Luigi, Bernardo e Rina + fratelli e sorelle Francescani</i>				
11.00	Abbazia	<i>* per la comunità + Marcon Giovanni + Bertolo Giuseppina, Luigia e familiari + Stocco Dino + Zanchin Lino e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico</i>		
15.00	Borghetto	Catechesi e benedizione dello stendardo della Fraternità Francescana		
	LUNEDÌ 30	san GIROLAMO, sacerdote e dottore della Chiesa [M]	Zc 8,1-8 • Sal 101 • Lc 9,46-50	II
8.00	Borghetto	+ Rebellato Basilio e familiari		
	MARTEDÌ 1	santa TERESA di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa, patrona delle missioni [M]	Zc 8,20-23 • Sal 86 • Lc 9,51-56	II
19.00	Abbazia	+ Bacaoanu Dorina (<i>ann.</i>) + Zanon Emilio		
	MERCOLEDÌ 2	santi ANGELI CUSTODI [M]	Es 23,20-23a • Sal 90 • Mt 18,1-5.10	II
8.00	Borghetto	+ famiglia Conte		
9.00	Abbazia	+ Ballan Sergio e famigliari		
	GIOVEDÌ 3	feria del Tempo Ordinario	Ne 8,1-4a.5-6.7b-12 • Sal 18 • Lc 10,1-12	II
<i>☞ Preghiera per le vocazioni</i>				
18.00	Abbazia	IN CIMITERO + Anime del Purgatorio + Zanchin Luigino e Thomas		
	VENERDÌ 4	san FRANCESCO di Assisi, diacono, patrono d'Italia [F]	Gal 6,14-18 • Sal 15 • Mt 11,25-30	P
<i>☞ Primo venerdì del mese</i>				
9.00	Borghetto	IN CIMITERO + Martin don Giulio + Barichello Pietro e genitori + Pallaro Gregorio e genitori		
	SABATO 5	feria del Tempo Ordinario	Bar 4,5-12.27-29 • Sal 68 • Lc 10,17-24	II
18.00	Borghetto	+ Peloso Luigino		
19.30	Abbazia	+ Volpato Angelo, Clorinda, Odino e Santina + Marcon Gelindo, Ester; Papagni Salvatore + Loriggiola Vittorino, Augusto e Assunta		
✕	DOMENICA 6	XXVII del TEMPO ORDINARIO	Ab 1,2-3; 2,2-4 • Sal 94 • 2Tm 1,6-8.13-14 • Lc 17,5-10	III
<i>(san Bruno, monaco)</i>				
8.15	Abbazia	+ Bertolo Pietro, Luigi e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Tartaggia Jole (1ª ann.)		
9.30	Borghetto	GIUBILEI di MATRIMONIO		
<i>* per la comunità + Cecchin Giuseppe e Maria + famiglia Barichello + Cecchin Mario, Nerina e Luciano (ann.) + Maggiotto Norina e Luigia + Zuanon Giuseppe (ann.) + Cecchin Angelo e Amabile + famiglie De Marchi e Maggiotto + famiglie Caeran e Antonello + Barichello Fervido</i>				
11.00	Abbazia	<i>* per la comunità * in onore della Beata Vergine del Santo Rosario venerata ad Abbazia Pisani * vivi e defunti famiglia Zanchin + Menzato Dina e Giulio + Zanchin Silvio e Ida + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Tonin Angelo + Zanchin Lino e familiari + Bernardi Amelia; Segati Emilio, Elena e Giuseppe</i>		
15.00	Borghetto	Vespri domenicali		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
 Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
 Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.